

Codice A1906A

D.D. 27 febbraio 2024, n. 74

**R.D. 1443/1927. Istanza della Società Cresta Minerals Italy s.r.l. di rinuncia del Permesso di Ricerca denominato 'Fobello' per minerali di oro, argento e associati. Comuni di Balmuccia, Cervatto, Cravagliana, Fobello, Rossa (VC). Codice P0052V.**



**ATTO DD 74/A1906A/2024**

**DEL 27/02/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

**A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere**

**OGGETTO:** R.D. 1443/1927. Istanza della Società Cresta Minerals Italy s.r.l. di rinuncia del Permesso di Ricerca denominato 'Fobello' per minerali di oro, argento e associati. Comuni di Balmuccia, Cervatto, Cravagliana, Fobello, Rossa (VC). Codice P0052V.

Visto:

la determinazione dirigenziale n. 137/A1906A/2021 del 08 aprile 2021, con la quale il Permesso di ricerca per minerali di oro, argento e associati denominato 'Fobello', esteso su un'area di 1.074 ettari situata nel territorio dei Comuni di Balmuccia, Cervatto, Cravagliana, Fobello, Rossa (VC), è stato conferito alla società Cresta Minerals Italy s.r.l., con sede legale in Torino (TO), corso Re Umberto I n. 7, CAP 10121, per anni due;

l'istanza ai sensi del R.D. 1443/1927 in data 15 febbraio 2024, protocollata al n. 1989/A1906A, con la quale il rappresentante legale della Società Cresta Minerals Italy s.r.l., con sede legale in Torino (TO), corso Re Umberto I n. 7, CAP 10121, ha chiesto la rinuncia al Permesso di ricerca denominato 'Fobello', rilasciato con D.D. n. 137/A1906A/2021 del 08 aprile 2021;

la nota prot. n.2088/A1906A del 16 febbraio 2024 con la quale è stato avviato il procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990;

preso atto che dal rapporto finale allegato all'istanza di rinuncia si evince che i lavori di ricerca mineraria non hanno evidenziato anomalie significative di oro, argento e associati ricercati, tali da giustificare un approfondimento delle indagini geologiche e non sussistono motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

tutto ciò premesso, si ritiene di poter accettare la domanda di rinuncia ai sensi del R.D. 1443/1927 del Permesso di ricerca denominato 'Fobello';

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 1443/1927: "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere";
- D.P.R. 128/1959 sulle "Norme di Polizia delle miniere, cave e torbiere" e s.m.i. introdotte dal D.lgs. 624/1996 di recepimento delle Direttive CEE in materia di sicurezza e igiene dei lavoratori nelle attività estrattive;
- Legge 16 maggio 1970, n. 281 "Provvedimenti finanziari per l'attuazione delle regioni a statuto ordinario";
- Legge 30 luglio 1990, n. 221 "Nuove Norme per l'attuazione della politica mineraria";
- Legge 24 dicembre 1993, n. 537, relativa ad interventi correttivi di finanza pubblica;
- D.P.R. 382/1994 sulla "Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale";
- Legge 23 dicembre 1994, n. 724, relativa a misure di razionalizzazione della finanza pubblica;
- D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- D.D.P.P.C.M. attuativi del D.lgs. 112/1998 in data 12 ottobre 2000, 13 novembre 2000 e 22 dicembre 2000 con i quali le funzioni amministrative in materia di miniere sono state conferite alle Regioni;
- L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.lgs. 152/2006: "Norme in materia ambientale" con le modifiche apportate dal D.lgs. 104/2017;
- D.lgs. n. 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.lgs. n. 117/2008: "Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE";
- art. 17 della l.r. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025";
- L.R. 13/2023: "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)";
- D.G.R. 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei

controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui sostanzialmente si richiamano integralmente:

1. è accettata la domanda di rinuncia del Permesso di ricerca per minerali di oro, argento e associati denominato 'Fobello', esteso su un'area di 1.074 ettari situata nel territorio dei Comuni di Balmuccia, Cervatto, Cravagliana, Fobello, Rossa (VC), presentata dalla Società Società Cresta Minerals Italy s.r.l., con sede legale in Torino (TO), corso Re Umberto I n. 7, CAP 10121.
2. La validità del titolo cessa a decorrere dalla data del presente provvedimento.
3. L'area sottesa dal Permesso di ricerca sopra descritto è dichiarata libera sotto il profilo minerario a decorrere dalla data del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà inviata alla Società richiedente e ai soggetti interessati.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)  
Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini